



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIE DELLA DEMOCRAZIA

ROBERTO GIANNETTI

Anno accademico
CdS

2019/20
SCIENZE DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
265QQ
6

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEORIE DELLA DEMOCRAZIA	SPS/02	LEZIONI	42	ROBERTO GIANNETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso ripercorre l'evoluzione storica delle teorie della democrazia dall'antica Grecia al presente, con particolare attenzione alle istituzioni che hanno incarnato l'ideale democratico. Gli obiettivi del corso sono i seguenti: analizzare le istituzioni attraverso cui si è cercato di realizzare l'ideale democratico e affrontare le principali questioni normative rilevanti per il presente.

Modalità di verifica delle conoscenze

Partecipazione alla discussione in classe, esercitazioni anche nella forma di lavori di gruppo, colloquio finale.

Capacità

Al termine del corso lo studente è in grado di discutere criticamente le principali teorie della democrazia; di identificare le istituzioni con cui la democrazia si è sviluppata in Occidente; di comprendere le sfide a cui essa è sottoposta oggi.

Modalità di verifica delle capacità

Discussione in classe, esercitazioni anche nella modalità lavori di gruppo, colloquio finale.

Comportamenti

Frequenza alle lezioni, partecipazione alla discussione, studio individuale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussione in classe, esercitazioni anche nella modalità lavori di gruppo, colloquio finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Una buona conoscenza della storia del pensiero politico faciliterà la comprensione dei temi affrontati durante le lezioni.

Indicazioni metodologiche

L'insegnamento si articola in 21 lezioni frontali di due ore ciascuna. Durante il corso verranno svolte esercitazioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte verranno esposte le principali teorie della democrazia, con particolare riferimento a quelle elaborate nel corso del Novecento che sono tuttora al centro del dibattito politico contemporaneo: la democrazia elitistico-competitiva, la democrazia pluralistica, la democrazia partecipativa, la democrazia deliberativa. Nella seconda parte verranno ricostruite le linee fondamentali della riflessione di Tocqueville sulla democrazia americana: le caratteristiche dell'"assetto sociale" democratico, il ruolo delle istituzioni, le modalità della partecipazione politica, il complesso rapporto tra libertà ed eguaglianza, la democrazia e la società di massa.

Bibliografia e materiale didattico

D. Held, *Modelli di democrazia*, Bologna, Il Mulino, 2007.

R. Giannetti, *Alla ricerca di una "scienza politica nuova". Liberalismo e democrazia nel pensiero di Alexis de Tocqueville*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sui seguenti testi:

D. Held, *Modelli di democrazia*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Y. Sintomer, *Il potere del popolo. Giurie cittadine, sorteggio e democrazia partecipativa*, Bari, Dedalo, 2009;

V. Pazé, *In nome del popolo. IL problema democratico*, Roma-Bari, Laterza, 2011;

D. van Reybrouck, *Contro le elezioni. Perché votare non è più democratico*, Milano, Feltrinelli, 2013;

J.-W. Müller, *Cos'è il populismo?*, Milano, Università Bocconi Editore, 2017;

Y. Mény, *Popolo ma non troppo. Il malinteso democratico*, Bologna, Il Mulino, 2019.

Modalità d'esame

L'esame finale consiste in un colloquio orale su entrambi i moduli didattici, teso a valutare le capacità critiche e metodologiche maturate dallo studente. Contribuirà alla media finale la valutazione delle esercitazioni svolte durante il corso.

Ultimo aggiornamento 02/10/2019 10:04